

“I cittadini mi voteranno perché ho un progetto credibile, affidabile e realistico”

Intervista a Giovanni Santomauro candidato sindaco del centrosinistra

di Ornella Trotta

Giovanni Santomauro ha 60 anni, è coniugato ed ha tre figli, è segretario comunale, le sue passioni sono il lavoro e lo sport, è cattolico.

Cinque liste riunite in una coalizione di centro-sinistra, sostengono la sua candidatura a sindaco di Battipaglia.

Quando inizia la sua carriera politica e perché?

Con questa campagna elettorale, non ho mai fatto politica attiva, sono un tecnico prestato alla politica.

Perché ha deciso di candidarsi a sindaco di Battipaglia?

Per mettere a disposizione della città di Battipaglia la mia esperienza e contribuire alla costruzione di una città solidale ed efficiente.

Di che cosa ha maggiormente bisogno la città di Battipaglia?

Di tutto, a partire dal risanamento finanziario. Ho indicato i tempi e le azioni per superare questo momento di crisi, con l'obiettivo di evitare l'aumento della pressione fiscale. È un momento di crisi ma il nostro programma indica gli strumenti per lo sviluppo e per la crescita. Approveremo il PUC seguendo la logica perequativa.

Quali i punti essenziali del suo programma?

Gli interventi preordinati alla crescita: il P.U.C., Piano Urbanistico Comunale, il P.I.U., Piano Integrato Urbano, il Piano di Riqualficazione dell'area della stazione centrale dove realizzeremo un polo produttivo dell'intermodalità del settore della meccanica. Rilanceremo l'Interporto come infrastruttura strategica. Riqualficheremo l'area A.S.I., che versa in una condizione di degrado assoluto. Realizze-

remo un P.I.P. per l'insediamento di sessanta piccole e medie imprese, c'è poi il Polo Agroalimentare e il Distretto Produttivo della Gomma e della Plastica di Eboli e Battipaglia. Abbiamo poi interventi utili a migliorare la vita dei cittadini: il P.I.U., Piano Integrato Urbano dove

prevederemo un sottopasso pedonale, veicolare e ciclabile, la riqualificazione di piazza "De Amicis e Rago" con parcheggi interrati, la riqualificazione strutturale di via Matteo Ripa che interessa le aree industriali dismesse con parcheggi interrati e sottopasso e infine la riqualificazione delle aree Sant'Anna e padri Stimmatini con la ristrutturazione dello stadio, la realizzazione di un mercato coperto e di un sistema di parcheggi interrati a servizio della struttura mercatale con la demolizione dell'ex caserma di Pubblica Sicurezza.

Riqualficheremo la fascia costiera con strutture ricettive e con un centro polifunzionale di impianti sportivi. Riconverteremo la struttura Idrovora in Porto-Canale per imbarcazioni di piccolo cabotaggio. Realizzeremo strutture di servizio al porto: parcheggio, punto ristoro e rimessaggio. Tutti questi interventi li realizzeremo grazie ad uno strumento innovativo: il contratto di partenariato pubblico-privato con possibilità

di accesso a fondi comunitari, nazionali e regionali. Nostro obiettivo è disinquinare il fiume Tusciano.

Per la sicurezza creeremo un Comitato Permanente costituito dalle forze di polizia, dalla Protezione Civile e dalle associazioni di volontariato ma, non



Giovanni Santomauro

si tratterà di ronde. Potenzieremo il sistema di videosorveglianza. Altro nostro impegno saranno le Politiche Sociali, voglio puntare sul Terzo Settore per garantire la qualità dei servizi alla persona. Ri-

vendichiamo nel Piano di Zona un ruolo da protagonisti in tutte le fasi: dalla programmazione, alla gestione e ai controlli. Riqualficheremo tutti i servizi alla persona, dall'assistenza agli anziani, alle persone diversamente abili, ai soggetti con disagio mentale e alle persone svantaggiate in genere. Costruiremo un asilo nido e cofinzieremo il Reddito di Cittadinanza per gli aventi diritto non utilmente collocati in graduatoria. Per la lotta alla povertà assegneremo un fondo straordinario alle parrocchie, per le persone che non hanno il coraggio di andare al Comune a chiedere l'elemosina. Attiveremo politiche ambientali e realizzeremo due Poli Scolastici: a Belvedere e a Taverna.

Un giudizio sui suoi avversari

La Francese è un elemento di novità, è una professionista che stimo ma, purtroppo, non ha

maturato competenze ed esperienze nella Pubblica Amministrazione, presupposti necessari per governare una città così difficile.

Motta è il passato e la città ha bisogno di una nuova classe dirigente.

Perché i cittadini dovrebbero votare per lei?

Perché ho un progetto credibile, affidabile e realistico che punta su tre fattori: la competenza, mia e della mia squadra, la correttezza e la credibilità della mia storia personale e professionale. Inoltre la mia lunga esperienza di segretario comunale di Battipaglia rappresenta un fattore vincente: conosco i problemi e conosco la soluzione ai problemi, soluzioni che avvierò il giorno stesso della mia elezione.

Quale secondo lei il punto debole degli avversari.

La Francese non ha maturato competenze nella Pubblica Amministrazione. Motta invece rappresenta il passato, i risultati negativi sono evidenti se si considera che ha rivestito la seconda carica istituzionale, è stato il Presidente del Consiglio.

Un suo punto di forza.

La competenza e la professionalità che mi riconoscono gli altri e la passione per questa città. A questo si aggiunga la voglia di dimostrare che anche a Battipaglia ci sono uomini veri e validi.

Se vincerà, quale sarà la prima cosa che farà per Battipaglia e per la Piana?

Costituirò una tecnostuttura utilizzando il personale dell'Ente che dovrà elaborare il P.U.C., poi darò un nuovo assetto alla struttura organizzativa dell'Ente.

Continua a pag. 22